



# Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

V Reparto - SM - Ufficio Relazioni con il Pubblico

Prot. n. 123/26-1-2018

Roma, 10 gennaio 2020

All. 7

**OGGETTO:** REG. (UE) 2016/679 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (RGPD). AGGIORNAMENTO DELLA DISCIPLINA INTERNA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI CON FINALITÀ DIVERSE DA QUELLE DI POLIZIA E PER RAGIONI DI GIUSTIZIA<sup>1</sup>. MISURE ORGANIZZATIVE.

**A** **COMANDI DIPENDENTI FINO A LIVELLO** **LORO SEDI**  
**STAZIONE (COMPRESO) E PARITETICI**

## RIFERIMENTI NORMATIVI

- a. Reg. (CE) 27/04/2016, n. 2016/679/UE Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- b. D.lgs. 20 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- c. D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- d. D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare";
- e. D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 "Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare";
- f. Linee guida del Gruppo di lavoro Art.29 in materia di protezione di dati personali:
  - "sui responsabili della protezione dei dati", adottate il 13 dicembre 2016 e aggiornate il 5 aprile 2017;
  - "in materia di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e determinazione della possibilità che il trattamento <<possa presentare un rischio elevato>> ai fini del regolamento (UE) 2016/679", così come modificate il 4 ottobre 2017;
  - "sulla notifica delle violazioni dei dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679", versione adottata il 6 febbraio 2018;
- g. Pubblicazione n. P-7 "Politica di sicurezza dell'infrastruttura telematica dell'Arma dei Carabinieri" – edizione 2003;
- h. Circolare n. 1128/28-126-6-1997 di prot. in data 2 luglio 2019 del Comando Generale II Reparto - SM - Ufficio Operazioni.

1. L'entrata in vigore del Regolamento UE n. 2016/679, recante la disciplina generale sul trattamento dei dati personali, nonché le significative modifiche apportate al "Codice in materia di protezione dei dati personali"<sup>2</sup> dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101, richiedono l'adozione di misure organizzative per l'adeguamento al nuovo quadro normativo di riferimento.

2. I trattamenti di dati personali per finalità diverse da quelle "per ragioni di giustizia" e "di polizia"<sup>3</sup> sono riportati nel "Registro delle attività di trattamento"<sup>4</sup>, che sarà custodito e aggiornato a cura dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, nonché pubblicato sul portale intranet nell'area tematica "Compendio Telematico sulla normativa interna riferita al personale\Disposizioni in materia di trattamento dei dati personali".

Eventuali ulteriori trattamenti necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali, nel rispetto dei limiti stabiliti dal Regolamento, dovranno essere segnalati all'Ufficio Relazioni con il Pubblico:

- qualora quelli già in atto non risultino censiti nel registro;
- indicando le finalità, i riferimenti giuridici alla base degli stessi, la tipologia di dati e le categorie di interessati, per consentire di sviluppare i conseguenti adempimenti<sup>5</sup>.

<sup>1</sup> Trattamenti effettuati dalle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento o perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro minacce alla sicurezza pubblica e la prevenzione delle stesse (art. 2,2° let d) del RGPD).

<sup>2</sup> Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

<sup>3</sup> Questi ultimi disciplinati dalla circolare in riferimento h..

<sup>4</sup> Cfr. art. 30 RGPD: il titolare del trattamento mette il registro a disposizione del Garante per la Protezione dei dati personali.

<sup>5</sup> Adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, analisi del rischio, eventuale valutazione di impatto.

3. Sul piano organizzativo:

- il Titolare dei trattamenti effettuati dall'Arma dei Carabinieri è il Comando Generale;
- il *Responsabile della protezione dei dati* svolge i compiti in **allegato "A"** ed è contattabile ai seguenti recapiti [rpd@carabinieri.it](mailto:rpd@carabinieri.it) e [respprot dati@pec.carabinieri.it](mailto:respprot dati@pec.carabinieri.it);
- ai Designati di cui all'**allegato "B"** sono attribuiti i compiti e le funzioni connesse con il trattamento di dati personali riportate in **allegato "C"**.

I Designati, oltre ai compiti e le funzioni riportate in allegato "C", individueranno nell'ambito della propria unità organizzativa, il personale da autorizzare al trattamento dei dati personali di competenza, nel rispetto della normativa in argomento.

Il personale militare e civile autorizzato al trattamento dei dati personali:

- dovrà essere appositamente istruito circa le finalità e le procedure da rispettare per garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati trattati (modello per l'autorizzazione in **allegato "D"**);
- è tenuto, nello svolgimento delle attività istituzionali di rispettiva competenza connesse con le attribuzioni dell'incarico ricoperto, alla rigorosa osservanza delle disposizioni in **allegato "E"**, illustrate in sede di istruzione.

4. Per garantire l'esercizio dei diritti previsti dal **RGPD** da parte degli interessati (*accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione e reclamo*) si osservano le procedure in **allegato "F"**. Eventuali casi di violazione dei dati personali ("*data breach*") dovranno essere oggetto di tempestiva segnalazione secondo la procedura in **allegato "G"**.

5. Restano ferme le prescrizioni per la gestione della sicurezza dell'infrastruttura telematica dell'Arma contenute nella pubblicazione di cui *rife. g.* nonché le modalità per la gestione del trattamento dei dati personali nell'ambito del carteggio classificato.

6. È abrogata ogni disposizione interna circa il trattamento dei dati personali per "*fini diversi da quelli di polizia*" che risulti incompatibile con il contenuto del Regolamento e della presente circolare che, unitamente agli allegati e all'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi art. 13 del Reg. UE 2016/679, è disponibile sul portale *intranet* nell'area tematica "*Compendio Telematico sulla normativa interna riferita al personale\Disposizioni in materia di trattamento dei dati personali*".



d'ordine

CAPO DEL V REPARTO

(B. Massimo Mennitti)